

# I TAGLI PER LA "SANITÀ" SONO INDISPENSABILI

**...MA NON QUELLI PREVISTI DA DINI**

Tagli alle spese per la sanità sono indispensabili e fa bene il presidente Dini a preannunciarli. Peccato - ha dichiarato il segretario aggiunto della CISNAL, Corrado Mannucci - che abbia scelto la strada di sempre, quella sbagliata, dal momento che preannuncia nuovi e più pesanti ticket, meno esenzioni, altri farmaci a carico dei pazienti, invece di istituire una commissione di inchiesta (non composta dai gestori pubblici e privati della sanità...) per accertare finalmente per quale motivo i ricoverati negli ospedali pubblici e nelle case di cura private convenzionate costano all'erario somme che consentirebbero tranquillamente l'invio dei malati nelle cliniche di lusso delle Bahamas.

Dini - ha continuato Mannucci - potrebbe anche farsi spiegare perché i medicinali arrivano a costare cifre tali da consigliare ormai la vendita dei preziosi prodotti non

più nelle farmacie ma nelle più rinomate gioiellerie.

I tecnici al governo - ha concluso Mannucci - prima di programmare nuovi attentati al diritto alla salute della "gente normale", farebbero bene anche a dare un'occhiata (naturalmente tecnica) ad un documento definito "Costituzione della Repubblica Italiana" laddove, art. 32, chiarisce che "la Repubblica tutela la salute come fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività e garantisce cure gratuite agli indigenti".

Milioni di lavoratori a reddito inflazionato, di disoccupati che non sanno cosa sia un reddito ed i pensionati che riescono a stento a sopravvivere, attendono di conoscere se quell'articolo della costituzione è stato ufficialmente abrogato, com'è già avvenuto per la "giustizia sociale".

(Corrado Mannucci)

